

Nazionale delle Ricerche, co-autrice di *Terapia Forestale* (CNR – CAI, 2022). Il suo percorso di ricerca, comunicazione e divulgazione scientifica inizia dai temi della meteorologia, dei cambiamenti climatici e, più in generale, della sostenibilità ambientale. Più recentemente, i suoi interessi si sono concentrati sull'innovazione tecnologica nel settore agroalimentare, in particolare nel campo dell'“estrazione verde” di prodotti naturali mediante processi di cavitazione idrodinamica controllata. Dal 2019 dedica parte dell'attività di ricerca all'analisi e valorizzazione dei servizi ecosistemici forestali, in particolare sul tema della Terapia Forestale, disciplina emergente che studia gli effetti sulla salute umana derivanti dalla frequentazione di ambienti boschivi. È responsabile del Progetto congiunto di Club Alpino Italiano e CNR sulla terapia forestale. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca ed è coautrice di articoli scientifici, capitoli di libri, relazioni tecniche e presentazioni a convegni nazionali e internazionali.

Andrea Bariselli Psicologo e neuroscienziato, CEO di *Strobilo*. È stato il più giovane direttore di un centro di Psicologia Clinica in Italia, e ha poi fondato *Thimus*, azienda specializzata in neuroscienze applicate, con cui nel 2018 sbarca negli Stati Uniti, a San Francisco. Le neuroscienze lo hanno avvicinato al tema centrale del rapporto tra uomo e natura e, in definitiva, alla sua vera passione: le montagne. Ha parlato di questo e di altro, nell'ottobre 2018 presentando la sua visione sul rapporto tra il cervello umano e la natura alla conferenza TEDx di Milano; nel 2021 vince il premio *C-Heroes* per il progetto *Thalea*, legato all'utilizzo delle neuroscienze per promuovere il contatto con la natura come percorso terapeutico democratico ed accessibile. Nel febbraio 2021 lascia *Thimus* per iniziare un nuovo progetto imprenditoriale con *Strobilo*, azienda che utilizza l'intelligenza artificiale per comprendere il complesso legame tra esseri umani e ambiente naturale, e trovare strumenti utili a ridisegnare gli spazi che abitiamo, cercando di salvare il Pianeta.

Alberto Dionigi Psicologo e psicoterapeuta, docente e formatore, è membro della Società Italiana di Psicologia Positiva (SIPP) e dell'International Society for Humor Studies (ISHS). Autore di numerose pubblicazioni nazionali ed internazionali su riviste scientifiche nell'ambito della psicologia positiva e della clownterapia. È co-redattore del Journal scientifico RISU – Rivista Italiana di Studi sull'Umore.

Arianna Quadrini Clown Dottora e vice presidente della APS

Compagnia dell'Arpa a Dieci Corde, che dal 2002 svolge attività di clownterapia nei reparti ospedalieri del Friuli Venezia Giulia, cofondatrice di FNC – Federazione Nazionale Clown Dottori. Da anni svolge attività sia di natura motoria che educativa con i bambini, e attività di sostegno alla genitorialità. Dal 2012 volontaria presso Casa di Cura - Hospice Pineta del Carso e ABIO – Associazione per il Bambino in Ospedale. Operatrice Validation® di primo livello specializzata nell'interazione con persone anziane disorientate o affette da demenza. Ha seguito numerosi corsi su accompagnamento a fine vita e cure palliative. Attualmente in formazione presso il Gruppo Umoristi Alaef - Associazione di logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana.

Paolo Zucca Medico veterinario e psicologo con competenze in sanità pubblica, malattie a livello di interfaccia uomo-animale, analisi del comportamento e interventi assistiti con gli animali (IAA). Dopo dieci anni come docente universitario di ruolo in psicologia animale e neuroscienze comparative, ricopre l'incarico di Dirigente Veterinario presso la Direzione centrale salute della Regione Friuli Venezia Giulia. È componente della Commissione per gli IAA della Regione Friuli Venezia Giulia e fa parte del gruppo di lavoro del Ministero della Salute/Centro di Referenza Nazionale per gli IAA che si sta occupando della revisione delle Linee guida nazionali. È autore di *Il comportamento degli animali: evoluzione, cognizione e benessere* (Carocci Editore, 2009) e di *Biophilia, One Health and Humane Education: mitigating global risk through embracing humanity's interconnection with the natural world* (DeGruyter Book, 2022, New York, in stampa).

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

IRSE – Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia
Via Concordia 7 - 33170 Pordenone
0434 365326
irse@centroculturapordenone.it
www.centroculturapordenone.it/irse



con il patrocinio di



AFFASCINATI DAL CERVELLO / 15

NEUROSCIENZE DELLA BELLEZZA
Conversazioni su cose belle
che fanno bene al cervello

PORDENONE SETTEMBRE - OTTOBRE 2022



IRSE notiziario mensile
dell'Istituto Regionale di Studi Europei
del Friuli Venezia Giulia

N. 212 (Anno XXIX - Settembre 2022). Spedizione in abbonamento postale 70%. Poste Italiane Spa. Filiale di Pordenone. Redazione: Via Concordia 7, 33170 Pordenone. Telefono +39 0434 365326-365387. Autorizzazione del Tribunale di Pordenone n. 374 del 15 dicembre 1992. Direttore responsabile: Laura Zuzzi. Stampa Grafiche GFP.it



/ Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia
/ Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
/ Comune di Pordenone
/ Fondazione Friuli
/ Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile

AFFASCINATI DAL CERVELLO / 15

NEUROSCIENZE DELLA BELLEZZA

Conversazioni su cose belle
che fanno bene al cervello

PORDENONE SETTEMBRE - OTTOBRE 2022

a cura dell'Istituto Regionale di Studi Europei
del Friuli Venezia Giulia

AUDITORIUM CASA ZANUSSI PORDENONE

Torna *Affascinati dal Cervello*, quindicesima edizione della rassegna a cura dell'IRSE – Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia, dedicata alle Neuroscienze.

Il tema dei quattro appuntamenti in programma dal 22 settembre al 13 ottobre 2022, ogni giovedì dalle 17.30 alle 19.30, sarà *Neuroscienze della Bellezza. Conversazioni su cose belle che fanno bene al cervello*.

Perché parlare di bellezza? Lo stato di crisi e tensione perdurante che stiamo vivendo, dovuto a molteplici fattori – la pandemia, le guerre, le emergenze climatiche – i cui drammatici effetti si fanno sempre più evidenti, è responsabile di molte situazioni di ansia e stress.

Ne deriva un bisogno collettivo di bellezza, intesa non solo dal punto di vista prettamente estetico, ma come tutto ciò che possa costituire un qualcosa di buono, salubre e salutare.

Le neuroscienze possono aiutarci a capire come nutrire il benessere psicofisico di cui abbiamo, più o meno coscientemente, bisogno? Scopriamolo insieme in questo viaggio tra arte, natura, nasi rossi e amici a quattro zampe per capire cosa fa bene a mente e cervello, a qualsiasi età.

Introduce e modera **Marcello Turconi**, neuroscienziato e divulgatore scientifico. Consigliere IRSE.

Partecipazione gratuita, con prenotazione obbligatoria compilando il form sul sito centroculturapordenone.it/irse (prenotazioni aperte dal 1° settembre, fino ad esaurimento dei posti disponibili).

Ampio spazio al dibattito con interventi liberi, come consuetudine degli incontri IRSE.

Attestato di frequenza, su richiesta, per studenti e professionisti.

Giovedì 22 settembre 2022 ore 17.30-19.30

APPUNTI DI NEUROESTETICA

Arte, teatro, emozioni

Cosa accade nel nostro cervello di fronte alla bellezza estetica, mentre ad esempio assistiamo a una pièce teatrale? Da tempo le ricerche in ambito neuroscientifico e psicologico hanno evidenziato la presenza di particolari popolazioni neuronali, che si attivano e rispondono quando osserviamo un'azione compiuta da un'altra persona. Ma quali meccanismi si attivano nel momento in cui il movimento non è mera esecuzione, ma fa parte di un'opera teatrale, artistica, che per sua stessa natura trasmette e veicola emozioni? Quali relazioni vanno a formarsi tra chi è sul palco, e chi invece è "semplice" spettatore, e come la comprensione di questi fenomeni può aiutarci a capire meglio il mondo, spesso sottovalutato ma in realtà portante per ciascuno di noi, delle emozioni e della loro regolazione?

Marcello Turconi in conversazione con **Marta Calbi**.

Reading di teatro contemporaneo a cura di **Lisa Moras**.
Spk-Teatro dell'Associazione Culturale Speakeasy.

Giovedì 29 settembre 2022 ore 17.30-19.30

TERAPIA VERDE

Il benessere mentale lontano dalle città

Diversi studi hanno rivelato che l'immersione in foresta produce effetti ad ampio spettro che investono la sfera psicologica, quella neurologica, cardiocircolatoria e immunitaria. In Italia spicca il lavoro condotto dal CNR in collaborazione con il Club Alpino Italiano che, attraverso un rigoroso approccio scientifico, ha verificato la funzionalità della terapia forestale sulle persone e ha caratterizzato i fattori ambientali che contribuiscono a determinare il livello di efficacia della terapia. Il legame tra noi esseri umani e l'ambiente che ci circonda è infatti sottile e molto complesso. Per comprenderlo è necessario fare ricorso a tecniche di analisi ed elaborazione elettronica che ci permettono, ora, di apprezzare la complessità insita nella natura, ma anche in noi stessi.

Marcello Turconi in conversazione con **Francesco Meneguzzo**, **Federica Zabini** e **Andrea Bariselli**.

Giovedì 6 ottobre 2022 ore 17.30-19.30

CERVELLI CHE SORRIDONO

Clown terapia per mente e cervello

Le emozioni positive hanno un effetto benefico sulla salute e l'umorismo permette di migliorare la qualità della vita delle persone: ridere scatena il rilascio di endorfine e di altri "ormoni del benessere", che cambiano la chimica del sangue rafforzando le difese immunitarie e hanno un effetto calmante, anestetico e immunostimolante. Ridere porta inoltre al miglioramento della circolazione sanguigna e della capacità polmonare, alla sedazione neuromotoria e al benessere psicologico. Un particolare ambito in cui l'umorismo viene applicato in maniera terapeutica è quello della clown terapia. È stato infatti dimostrato scientificamente l'impatto positivo dell'intervento dei clown sulle condizioni cliniche dei pazienti, sullo svolgimento delle procedure mediche, sulla relazione con familiari e con l'equipe curante.

Marcello Turconi in conversazione con **Alberto Dionigi**
e **Arianna Quadrini**.

Giovedì 13 ottobre 2022 ore 17.30-19.30

A CONTATTO CON GLI ANIMALI

Benefici educativi e riabilitativi
della Pet Therapy

L'essere umano possiede un'attrazione innata nei confronti degli animali: in epoche lontane, infatti, gli individui che riuscivano a comprenderne il comportamento godevano di notevoli vantaggi dal punto di vista della sopravvivenza. Più di recente, è stato dimostrato che la semplice presenza di un animale domestico in una stanza abbassa la pressione arteriosa delle persone presenti, o che la speranza di vita dei pazienti cardiopatici che possiedono un cane è di molto superiore agli altri. Hanno avuto così origine la Pet Therapy e, successivamente, gli Interventi Assistiti con gli Animali, termine generico per indicare diversi tipi di interventi (a valenza terapeutica, riabilitativa, educativa, didattica e ricreativa), rivolti a persone affette da disturbi della sfera fisica, neuromotoria, mentale e psichica.

Marcello Turconi in conversazione con **Paolo Zucca**.

RELATORI

Marcello Turconi Neuroscienziato e divulgatore scientifico. Libero professionista, è consulente e collaboratore in diversi ambiti, che spaziano dalla comunicazione istituzionale e legata ai progetti di ricerca (Università degli Studi di Milano, Istituto Italiano di Tecnologia) all'organizzazione di eventi (Festival della Scienza di Genova), dall'editoria al giornalismo. Dal 2018 collabora con IRSE - Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia, nell'organizzazione di *Affascinati dal cervello*. È autore di *C come Cervello. Neuroscienze per lettori curiosi* (Nomos Edizioni, 2021).

Marta Calbi Assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Filosofia Piero Martinetti, e co-fondatrice di *Teatro e Scienza*, associazione che si occupa di ricerca e formazione contaminando teatro, psicologia e neuroscienze. Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, dello Sviluppo e Neuropsicologia - Università degli Studi Milano Bicocca; Dottorato di Ricerca in Neuroscienze Università degli studi di Parma; membro del gruppo di ricerca del PIS - Performing Identities Studies (UNIMI) e del Laboratorio Interdipartimentale Neuroscience and Humanities (UNIPR). Autrice di numerosi articoli su riviste scientifiche nazionali e internazionali, sul tema dell'*emotional body language* e sul rapporto attore-spettatore in teatro.

Francesco Meneguzzo Fisico, ricercatore presso l'Istituto per la BioEconomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche, co-autore di *Terapia Forestale* (CNR – CAI, 2022). Già meteorologo e climatologo, dal 2012 si occupa di innovazione tecnologica nel campo dell'estrazione di prodotti naturali e nuovi materiali biologici. Dal 2019, espande l'attività di ricerca all'analisi e valorizzazione dei servizi ecosistemici offerti dalle foreste – quale membro del Comitato Scientifico Toscano del Club Alpino Italiano e referente tecnico del Comitato Scientifico Centrale del CAI - in particolare per la salute umana, collaborando con il Centro di Riferimento in Fitoterapia presso AOU Careggi. Ha partecipato a numerosi progetti internazionali e nazionali di ricerca e sviluppo, ed è stato coordinatore e membro del comitato organizzativo di alcune conferenze e simposi internazionali. È coautore di circa 150 tra articoli scientifici, libri e capitoli di libri ed editore per alcune riviste scientifiche internazionali.

Federica Zabini Laurea in Scienze della Comunicazione, dal 2008 lavora presso l'Istituto per la BioEconomia del Consiglio